

MOD. 5 - U.G.

Ministero della Salute

IL MINISTRO

VISTI gli articoli 32 e 117 secondo comma, lettera m) della Costituzione;

VISTO il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2001, n. 317, che istituisce il Ministero della salute identificandone le attribuzioni e trasferendo allo stesso le funzioni del Ministero della sanità;

VISTA la raccomandazione del 2 dicembre 2003 n. 2003/878/CE del Consiglio dell'Unione Europea, in materia di screening oncologico;

VISTO il decreto-legge 29 marzo 2004, n. 81, recante "Interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica" convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2004, n. 138;

VISTO in particolare l'art. 2-bis, comma 1, del suddetto decreto che affida allo Stato il compito di predisporre, per il triennio 2004-2006, un programma destinato alla prevenzione secondaria dei tumori e per l'attivazione del nuovo screening per il cancro del colon retto nonché al consolidamento degli interventi già avviati per lo screening del cancro della mammella e del collo dell'utero, onde assicurare e garantire il necessario coordinamento delle Regioni sulle linee omogenee di ricerca biomedica e organizzativa in grado di incrementare le potenzialità diagnostiche e terapeutiche in campo oncologico, al fine di uniformare, a livello nazionale, l'offerta di strutture per la lotta ai tumori, eliminando le notevoli differenze esistenti nelle varie Regioni in termini di accesso allo screening, alla diagnosi e al trattamento;

VISTO il Decreto del Ministro della salute 2 dicembre 2004 che approva il "Piano per lo Screening del Cancro del seno, della Cervice Uterina e del Colon Retto" che definisce modalità e criteri di realizzazione dei programmi nonché la ripartizione dei finanziamenti per gli anni 2004-2006;

VISTA l'intesa, sancita in data 23 Marzo 2005 tra Stato e Regioni, che vincola una quota del fondo sanitario al raggiungimento di specifici obiettivi del piano sanitario nazionale e che tra questi obiettivi c'è la realizzazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2005/2007 che include gli screening oncologici;

VISTA la legge 27 Dicembre 2006, n.296, art.1, comma 808, che prevede, per il proseguimento dell'intervento speciale per la diffusione degli screening di cui alla L.138/2004, finanziamenti aggiuntivi per il triennio 2007/2009 in favore delle regioni meridionali e insulari;

CONSIDERATO che l'intesa Stato-Regioni del 23 Marzo 2005 attribuisce il coordinamento del Piano Nazionale della Prevenzione 2005/2007 al Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM), incaricato di fornire le linee operative per la pianificazione regionale, l'assistenza tecnica, la valutazione e la certificazione degli adempimenti;

CONSIDERATO che il Ministero della Salute, al fine di evitare duplicazione d'interventi, ha connesso l'intervento speciale della L.138/2004, art.2 bis con quello previsto dal Piano Nazionale della Prevenzione 2005/2007;

RITENUTO necessario creare una connessione e quindi una sinergia tra la legge 296/06, finalizzata, come già detto, al proseguimento dell'intervento speciale per la diffusione degli screening, con la medesima legge 138/04 e con il Piano Nazionale della Prevenzione 2005/2007;

PRESO ATTO dell'impegno del governo a sviluppare ed attuare strategie efficaci per migliorare la prevenzione, lo screening, la diagnosi, la cura e la post-terapia dei tumori;

PRESO ATTO della mancata intesa sullo schema di decreto di approvazione del "Piano per lo screening del cancro del seno, della cervice uterina e del colon retto per il triennio 2007-2009" espressa nella riunione del 18.4.2008 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano a seguito del parere negativo della sola Regione Lombardia;

RITENUTO tuttavia di dover proseguire l'iniziativa intrapresa dal Governo per diffondere gli screening del cancro del seno, della cervice uterina e del colon retto recuperando anche i gravi squilibri presenti nell'offerta tra il Nord ed il Sud del Paese

DECRETA

Articolo 1

1. Per le motivazioni esposte è approvato il "Piano per lo Screening del cancro del seno, della cervice uterina e del colon retto per il triennio 2007-2009", allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, che definisce modalità e criteri di realizzazione dei programmi per il superamento delle criticità nelle Regioni meridionali e insulari, nonché la ripartizione, in favore di tali Regioni, del finanziamento per gli anni 2007-2008-2009.

2. L'attribuzione del suddetto finanziamento avverrà secondo le seguenti modalità:

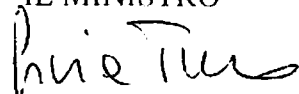
- La somma di euro 16.000.000 (sedecimilioni) relativa all'anno 2007, verrà corrisposta alla valutazione positiva, da parte del CCM, dei progetti di superamento delle criticità, per la parte non altrimenti finanziata, presentati dalle singole Regioni;
- La somma di euro 14.400.000 (quattordicimilioni quattrocentomila), relativa all'anno 2008, verrà corrisposta al superamento delle criticità di cui sopra;
- La somma di euro 14.400.000 (quattordicimilioni quattrocentomila), relativa all'anno 2009, verrà corrisposta al raggiungimento degli obiettivi di qualità ed estensione previsti dal "Piano per lo Screening del cancro del seno, della cervice uterina e del colon retto per il triennio 2007-2009".

Articolo 2

1. Il dirigente generale preposto alla Direzione generale della prevenzione sanitaria darà attuazione a quanto sopra disposto, osservando le procedure previste dalle vigenti disposizioni in materia.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 11 GIUGNO 2007

IL MINISTRO


UFFICIO GENERALE DEL BILANCIO
presso il MINISTERO DELLA SALUTE

Preso nota di r. n. 1083
del Registro "Veri e proprii"
Roma li 27-07-07

Il Dirigente [Signature] Ill. Div. III